

IL LIBRO

MATTIA GIUSTO
ZANON

UNA STORIA TRA L'INCUDINE E IL MARTELLO

ACCADEVA nei mercati assiri, l'aneddoto che dà il titolo alla nuova uscita di **Add Editore**. *Quando il ferro costava più dell'oro*, dell'economista Alessandro Giraud, parte proprio da questa storia, che in fondo ruota attorno a uno dei principi propulsori dell'economia: la scarsità. Il ferro costava fino a otto volte l'oro perché quasi tutto il metallo usato all'epoca aveva origine meteoritica. I fabbri, infatti, non erano ancora in grado di ottenere la temperatura necessaria per la fusione, il che spiega

anche perché in numerose lingue antiche, le espressioni per indicare questo materiale facciano riferimento proprio al cielo. Per i sumeri *an-bar*, fuoco del cielo, per gli egizi *bia-en-pet*, fulmine del cielo, e gli ebrei *parzil*, metallo dei cieli. D'altronde, nella storia economica,

i metalli c'entrano sempre: l'espansione della potenza europea è figlia dell'oro e dell'argento che arrivavano dalle colonie americane, ma anche il decollo delle dinastie cinesi dei Song, degli Yuan e dei più noti Ming è legata allo sfruttamento dei metalli, nello specifico quelli del bacino minerario dello Yunnan. Giraud mette insieme una raccolta di aneddoti per comprendere come l'economia globale sia cambiata e scommette sul litio, la cui domanda è destinata a salire di 40 volte.

**QUANDO
IL FERRO
COSTAVA PIÙ
DELL'ORO**
Alessandro
Giraud
Add
347 pagine
19 euro



19 maggio 2023 | **il venerdì** | 59

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

